



Federazione Italiana Giuoco Calcio

SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

Delegazione di Carbonia -Iglesias

Viale Arsia , n°108

REGOLAMENTO FESTA PROVINCIALE ESORDIENTI 9c9

Caratteristiche dell'attività

In **conformità agli indirizzi fissati dal Settore Giovanile e Scolastico** questa Delegazione indice ed organizza la GIORNATA FINALE 9C9

L'attività della categoria "Esordienti " ha carattere ludico-promozionale e di approfondimento tecnico e formativo.

Modalità di svolgimento

- a) La gara, è suddivisa nello svolgimento degli **SHOOTOUT 1 VS 1 e 2 tempi di 10 minuti ciascuno**;
- b) Le Società dovranno presentare un numero minimo di **14 bambini**;
- c) **Non possono giocare i giovani nati nel 2009 anche se hanno compiuto dieci anni.**
- d) I giocatori sprovvisti di regolare tessera Federale non possono, in alcun modo, partecipare alla gara e la stessa non potrà essere disputata se una squadra (o entrambe) non presenta le tessere all'appello, da svolgersi obbligatoriamente;
- e) è concesso il retropassaggio al portiere il quale non può usare le mani ma può essere pressato ;
- f) è vietato al portiere il rinvio del pallone con i piedi oltre la metà campo. In caso di errore verrà ripetuta la rimessa da parte del portiere stesso.
- g) Zona di "NO PRESSING": in occasione della rimessa dal fondo, non è permesso ai giocatori della squadra avversaria superare la linea determinata dal limite dell'area di rigore e dal suo prolungamento fino alla linea laterale, permettendo di far giocare la palla sui lati al di fuori dell'area di rigore. Il gioco comincia normalmente quando il giocatore fuori dall'area riceve la palla e comunque **dopo un massimo di 6 secondi** . E' chiaro che nell'etica della norma i giocatori avversari dovranno comunque permettere lo sviluppo iniziale del gioco, evitando di andare velocemente in pressione appena effettuata la rimessa in gioco;
- h) La linea del fuorigioco è segnalata da un paletto/conetto all'altezza dei 13 metri da fondo campo. Con tale linea di confine è possibile per il portiere intervenire con le mani per poter mantenere possesso del pallone.

- i) In caso di una differenza di 5 reti durante un tempo di gioco , la squadra in svantaggio può giocare con un giocatore in più fino a quando la differenza si riduce a – 3
- l) E' possibile nell'arco della gara, utilizzare da parte di ciascuna squadra un time-out della durata di 1' per tempo.
- m) Assegnazione “**Green Card**”: qualora un giocatore o un'intera squadra (vedi criteri di assegnazione Green Card) si renda meritevole della suddetta le Società dovranno segnalare a questa Delegazione e al Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico, una specifica comunicazione oltre al referto di gara.

Il Settore Giovanile e Scolastico pubblicherà nelle pagine regionali o in quella nazionale del proprio sito www.settoregiovanile.figc.it i gesti e le situazioni particolarmente rilevanti al fine di dare opportuna visibilità ai gesti di Fair Play evidenziati nell'ambito delle categorie di base.

Arbitraggio delle Gare

DIRIGENTE / TUTOR

Il controllo delle tessere della FIGC è obbligatorio , deve avvenire prima della gara, alla presenza dei dirigenti di entrambe le squadre, in particolare il dirigente o istruttore dovrà effettuare il riconoscimento dei calciatori della squadra avversaria.

Saluto

All'inizio ed al termine di ogni incontro i dirigenti ed i tecnici delle Società interessate dovranno sollecitare i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro, stringendosi la mano, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia, ovvero schierandosi a centrocampo, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

Rinfresco :

è consigliato alla Società ospitante ai fini del clima di Festa, organizzare per i giovani atleti un rinfresco alla conclusione della manifestazione.

Per facilità di organizzazione si può chiedere una mano a tutte le Società partecipanti.

RICORDIAMO INFINE CHE LO SPIRITO DELLA MANIFESTAZIONE DEVE ESSERE QUELLO DI UNA GRANDE FESTA, DOVE IL BAMBINO E' LASCIATO LIBERO DI ESPRIMERE LE PROPRIE CAPACITA' IN TOTALE SERENITA' E AUTONOMIA.
IL BAMBINO E' L'UNICO PROTAGONISTA, E NOI ISTRUTTORI, DIRIGENTI, GENITORI DOBBIAMO SEDERCI E DIVERTIRCI NEL GUARDARLI GIOCARE.

Tutte le altre regole non citate in questo regolamento faranno riferimento al C.U. n°1 nazionale

*Il Coordinatore del Settore Giovanile e Scolastico Sardegna
Prof. Mauro Marras*

Il Segretario

Il Delegato Provinciale L.N.D.